



Bilancio immobiliare 2021 e previsioni 2022

Descrizione

Il bilancio del 2021

Nei primi nove mesi del 2021 il mercato residenziale ha segnato una crescita in termini di volumi, annunziata con una crescita del 13,34% rispetto al periodo di lockdown del 2020, per un totale di 536.022 transazioni. L'agenzia delle previsioni a seguito del calo registrato nel 2020, i dati mostrano una crescita del 23% rispetto al 2019.

Secondo le operate presso le agenzie del network, al primo semestre del 2021 ha visto una lieve crescita dei prezzi, calo su una variazione media intorno al precedente. I tempi di vendita sono in lieve invertendo il trend del semestre trattative, intorno a una media di 5,5 mesi, come gli sconti in sede di chiusura delle trattative.

Il mercato immobiliare di investimento è entrato nel radar degli investitori nel 2020 aveva registrato un volume totale di 370 milioni di euro e nei primi nove mesi del 2021 il totale è di 210 milioni di euro. Questo fenomeno di consumo e vita, caratterizzati da un cambio di linea con i nuovi comportamenti co-living, serviced apartment, oltre che alle nuove forme di abitare multifamily, quali crescita in termini di interesse, legata al senior living.

Le previsioni per il 2022

Se i prezzi delle abitazioni nel semestre del 2021 sono in crescita, in un contesto di compravendite in aumento, anche per il 2022 si prevede un trend in crescita per entrambe le variabili. Per quanto riguarda il mercato creditizio, un trend in crescita per entrambe le variabili. Per quanto riguarda il mercato creditizio, un trend in crescita per entrambe le variabili. Per quanto riguarda il mercato creditizio, un trend in crescita per entrambe le variabili.

Un altro fattore da prendere in considerazione è il mercato creditizio nel 2021, e il mercato residenziale un forte impatto per tutto il 2022, il vantaggio fiscale del Superbonus 110% confermato con le relative proroghe con gli interventi di efficientamento energetico della legge di Bilancio 2021 (che supporta anche con risorse da stimolo alla domanda di abitazioni energetiche negli edifici residenziali. Questo prevede una sovrapposizione dei diversi incentivi energetici degli immobili possono accedere al credito, in quanto i progetti di efficientamento energetico, a differenza del Superbonus, non coprono gli incentivi oggi presenti nel panorama italiano delle risorse filatote.

CATEGORY

1. News
2. Senza categoria

Categoria

1. News
2. Senza categoria

Data di creazione

10 Marzo 2022

Autore

casainimmobiliare